

**Per le nuove vittorie della scienza
e dell'ardimento italiano.**

PRESIDENTE. (*Segni di attenzione*). Onorevoli colleghi, la gloria non è più contesa ai Figli della Patria: un nuovo spirito vivificatore suscita ogni giorno dal profondo della Stirpe le infallibili energie vittoriose.

Ieri De Pinedo vinceva le distanze, Nobile squarciava il velo che sembrava proibire ai mortali un secolare mistero, oggi — mentre Marconi raggiunge un nuovo stupefacente perfezionamento con la sua meravigliosa scoperta — De Bernardi mostra al mondo stupito che, per valore italico di ardimento, di genialità costruttrice, di perfezione organizzatrice, la velocità non conosce più limiti.

Salutiamo gli eroi, i dotti, gli ardimentosi di oggi e di ieri: salutiamo la nuova generazione, benedicendo Colui che la volle e la vorrà dovunque vittoriosa! (*Vivi applausi*).

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare, per commemorare l'ex-deputato Monti Guarnieri, l'onorevole Mariotti. Ne ha facoltà.

MARIOTTI. Nei primi di settembre si spegneva in Sarnano, provincia di Ascoli, l'onorevole Monti-Guarnieri.

Per sei legislature rappresentò in questa Camera i collegi di Senigallia prima e di Pesaro poi. Egli nel 1919 non entrò più a far parte della Camera elettiva, giustificando il suo ritiro dalla lotta elettorale con una lettera ai suoi elettori, nella quale diceva di non sentirsi di entrare in lista con colleghi, i quali avevano dato il loro voto favorevole al ministro Nitti. E infatti l'ultimo suo discorso alla Camera fu per una dichiarazione di voto, fatta a nome della destra liberale, contraria al ministro Nitti.

Egli sempre, nel periodo in cui frequentò le sedute, manifestò amore e vivo entusiasmo per la Patria nostra italiana. Egli ribattè con vigore le degenerazioni democratiche e socialiste, e tenne sempre alto lo spirito nazionale, che vivissimo sentiva nel suo cuore. E anche fuori della Camera elettiva, quando fu per lunghi anni consigliere comunale nel municipio di Roma, a capo di una piccola minoranza, fece una opposizione validissima all'amministrazione democratica presieduta allora da Ernesto Nathan.

Per queste virtù, per questo suo atteggiamento mentale, per questa sua attività era doveroso che nella Camera fascista alla memoria di Monti Guarnieri fosse rivolto

un saluto; e io prego l'onorevole Presidente di volere rendersi interprete delle condoglianze della Camera presso il figlio avvocato Mario e presso le città di Senigallia e di Pesaro, che per sei legislature lo ebbero loro rappresentante. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Mi associo alle parole pronunziate dall'onorevole Mariotti, e metto a partito la sua proposta di inviare condoglianze al figlio dell'estinto e alle città di Senigallia e di Pesaro.

(*È approvata*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Brescia per commemorare l'ex deputato Caputi.

BRESCIA. Nello scorso mese di settembre si spegneva nel suo paese natio l'onorevole Caputi, che per sei legislature appartenne alla gloriosa destra liberale. Fu uomo che nella vita pubblica, e specialmente nella vita amministrativa, in cui era particolarmente versato, portò esempio di idealità e di generosità.

Propongo pertanto che la Camera, rendendosi interprete dei sentimenti che ho innanzi espressi, invii condoglianze alla famiglia dell'estinto e al suo paese natio. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Associandomi alle parole pronunziate dall'onorevole Brescia, metto a partito la sua proposta d'inviare le condoglianze della Camera alla famiglia dello estinto e al suo paese natio.

(*È approvata*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sardi per commemorare l'onorevole Angeloni.

SARDI. Il 5 ottobre moriva in Roccaraso, dove era nato, l'onorevole barone Gerolamo Angeloni, che fu per la XVII Legislatura deputato per il collegio di Aquila II.

Figlio di Giuseppe Andrea Angeloni, continuò le nobili tradizioni famigliari di alto patriottismo, di squisita signorilità, di costante interessamento per la sua regione; ed è perciò che l'Abruzzo ne ha pianto sinceramente la scomparsa.

La Camera vorrà associarsi a questo condoglio, ed io prego il Presidente di volersi rendere interprete presso la famiglia e presso il comune di Roccaraso dei sentimenti di questa Assemblea. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Mi associo in nome della Camera. Metto a partito la proposta dell'onorevole Sardi di inviare le condoglianze alla famiglia del defunto ed al comune di Roccaraso.

(*È approvata*).